



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

sede legale "Strocchi" - Servizi commerciali - Via Medaglie D'Oro, 92 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 622600

sede "Persolino" - Servizi per l'agricoltura - Via Firenze, 194 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 22932

Codice fiscale 90033400392 - Sito internet: <http://www.persolinostrocchi.edu.it/>

E-mail: rarc060009@istruzione.it; PEC: rarc060009@pec.istruzione.it

Esame di Stato - Anno scolastico 2025-2026

Documento del consiglio di classe

redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017,

CLASSE 5D AGRO



Istituto Professionale indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale,
valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse
forestali e montane

Docente coordinatrice

Valentina Pezzi

Dirigente scolastico

Daniele Gringeri

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO	Pag. 3
CONTRATTO FORMATIVO	Pag.4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.6
PROFILO - STORIA E RELAZIONE SULLA CLASSE	Pag.7
CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO	Pag.8
PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - ATTIVITÀ E METODOLOGIE	Pag.8
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI, VISITE GUIDATE ONLINE ED IN PRESENZA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026	Pag.14
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO	Pag.16
CRITERI DI VALUTAZIONE - PTOF	Pag.16
PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 54/2026)	Pag.17
SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag.18
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA - DM 7 SETTEMBRE 2024	Pag.19
MODULI FORMATIVI 30 ORE - LINEE GUIDA ORIENTAMENTO - DM 328/2022	Pag.21
PERCORSI DI FSL - FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	Pag.23
PROVE INVALSI	Pag.26
PROGRAMMI DISCIPLINE, METODOLOGIE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI	Pag.27
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.91
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
ALLEGATI: 1 - Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI 2 - Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES 3 - Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame 4 - Unità didattiche di apprendimento svolte nel triennio	
Altri documenti consultabili dalla commissione <ul style="list-style-type: none"> ● Registro dei verbali: scrutinio finale del Consiglio di Classe; ● Fascicolo dello studente. 	

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO

L'indirizzo Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo.

L'Istituto Professionale Persolino Strocchi di Faenza si propone di permettere a tutti gli studenti di esprimere le loro potenzialità e di raggiungere una preparazione articolata. Privilegiando "il fare" come strumento per il sapere mira a fornire agli alunni, oltre ad un'ampia e solida preparazione culturale, abilità e conoscenze utili per inserirsi con competenza per intervenire con la necessaria flessibilità nei diversi processi di produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

Al termine del percorso quinquennale lo studente ha competenze nella valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali che gli permettono di operare nei processi delle diverse filiere produttive. Le competenze sono rafforzate da percorsi di FSL (ex PCTO) comprendenti lezioni tenute da esperti del settore e tirocini aziendali presso Associazioni, Aziende private ed Enti pubblici.

L'indirizzo di studio è finalizzato a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale e internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione. Il diplomato approfondisce inoltre gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione.

In particolare, il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- rapportarsi con gli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;

- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;
- collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

CONTRATTO FORMATIVO

L'Istituto Persolino Strocchi di Faenza sviluppa la propria offerta formativa sulla considerazione che una scuola moderna deve formare una cultura di base non solo solida, ma anche attuale, per cui si pone i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze connesse con le figure professionali previste dal curriculum, sviluppandone le capacità operative;
- curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una più consapevole partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale alternativo al lavoro dipendente;

- familiarizzare con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali presupposti fondamentali per una partecipazione attiva alla vita economica;
- far acquisire una preparazione linguistica che faciliti gli scambi di esperienze con culture ed economie comunitarie;
- curare negli allievi la formazione di una personalità improntata al rispetto delle diversità, alla tutela della salute e dell'ambiente ed in generale alla partecipazione attiva alla vita sociale;
- integrare la crescita individuale in stretto collegamento con il territorio.

Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto mette a disposizione efficienti **laboratori agrari e attrezzature multimediali**, propone **interventi di esperti di madrelingua inglese** e realizza **stage e tirocini** presso aziende nel settore frutticolo/vitivinicolo, orticolo, floristico, vivaistico e presso Associazioni di produttori.

L'offerta di base è rappresentata dallo svolgimento di un'attività curricolare tendente ad assicurare uno standard di saperi minimi, determinati a livello nazionale, per la formazione delle figure professionali corrispondenti all'indirizzo di studi; è prevista, inoltre, l'attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) con interventi di esperti aziendali esterni all'istituto e stage aziendali.

L'ampliamento dell'offerta di base è costituita da una serie di attività integrative realizzate dall'Istituto e riguardanti principalmente:

- il territorio;
- l'orientamento;
- l'educazione alla salute e alla legalità.

Infatti, l'Istituto opera in stretta integrazione con il territorio, adeguando le iniziative alle risorse esistenti e guardando, soprattutto, a quelle potenziali. Lo studio del territorio permette agli allievi di capire quali sbocchi occupazionali lavorativi, anche potenziali, lo stesso è in grado di offrire; analizzando, nel contempo, i propri interessi e le proprie attitudini.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie	Ore curricolari
Area comune		
Savorani Fabiola	Lingua e letteratura italiana	4
Savorani Fabiola	Storia	2
Maric Petra Martina	Inglese	2
Pezzi Valentina	Matematica	3
Goni Eleonora	Scienze motorie	2
Reggi Roberto	Religione	1
Giancipoli Alessandro	Sostegno	18
D'Apollo Fabio	Sostegno	6
Area di indirizzo		
Cirillo Noemi	Agricoltura Sostenibile e Biologica	2
Martelli Michele	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale	2
Cameldi Irene	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale*	3*+1
Riina Damiana	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	3
Martelli Michele	Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali *	2*
Cirillo Noemi	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche *	2*+1
Cameldi Irene	Tecnologie Agroalimentari *	2*
Bonanni Gianni	*Docente in Compresenza	9
Goni Eleonora	Responsabile FSL	

*Compresenza

Coordinatore: Prof.ssa Pezzi Valentina

Segretario: Prof Giancipoli Alessandro

PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

Composizione	<p>La classe è composta da 20 studenti: 4 ragazze e 16 ragazzi. Tra loro ci sono tre alunni certificati con legge 104/92 uno dei quali segue una programmazione personalizzata con prove equipollenti e due che seguono una programmazione differenziata riferita al P.E.I.; inoltre vi sono 9 alunni con bisogni educativi speciali per i quali è stato predisposto un P.D.P.. La classe ha seguito per i primi tre anni un percorso Iefp conseguendo la qualifica professionale di operatore agricolo. Il gruppo originario componente la 1^aD ha subito negli anni varie modifiche per arrivare al gruppo di oggi componente la 5^aD. In particolare nell'ultimo biennio, in quarta, si è inserito un alunno bocciato proveniente dallo stesso istituto e in quinta una studentessa proveniente da un istituto di formazione di un'altra regione.</p>
Comportamento	<p>La classe è un gruppo abbastanza coeso che ha dimostrato nel corso dell'anno un comportamento non sempre adeguato e corretto. L'interesse per le materie d'indirizzo è generalmente spiccato a parte qualche eccezione. Il clima in classe è abbastanza sereno. Durante le uscite didattiche la classe si è sempre dimostrata partecipativa, inclusiva ed educata. I rapporti con le famiglie sono sempre stati collaborativi e costanti.</p>
Frequenza	<p>La classe ha partecipato in maniera abbastanza regolare alle lezioni e alle varie attività didattiche proposte ad eccezione di un alunno che ha quasi raggiunto il tetto massimo consentito di assenze. Ad oggi risulta un solo studente che non sta più frequentando le lezioni.</p>
Impegno	<p>Per un gruppo ristretto di studenti l'impegno è stato continuo e metodico, sia in classe sia a casa nel consolidamento degli apprendimenti. Altri invece hanno affrontato con superficialità lo studio a casa e pertanto le valutazioni risultano altalenanti anche all'interno della stessa disciplina.</p>
Partecipazione	<p>Durante le lezioni in aula una parte degli alunni partecipa attivamente ed interagisce con i docenti favorendo una didattica attiva e partecipativa. E' presente però una parte che va continuamente richiamata all'attenzione e che si mostra passiva poco collaborativa. Durante le uscite didattiche, le attività con gli esperti esterni gli alunni hanno sempre dimostrato interesse e partecipazione.</p>
Obiettivi conseguiti	<p>La maggior parte della classe ha raggiunto seppur con fatica gli obiettivi di apprendimento richiesti. Permangono tuttavia diffuse ed evidenti fragilità a carico delle abilità di comunicazione scritte e orali. Ad oggi pochi studenti presentano lacune non ancora colmate e ad essi verrà dedicata attenzione per possibili recuperi.</p>

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO¹

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	A	A	A
Storia	A	A	A
Inglese	A	B	C
Matematica	A	A	A
Scienze Motorie	A	A	A
Religione	A	B	C
Agricoltura sost e biologica	A	B	C
Agronomia	A	B	C
Economia agraria	A	B	B
Gestione e valorizzazione	A	B	B
Silvicoltura	-	-	A
Tecniche delle produzioni	A	B	C
Tecnologie agroalimentari	A	A	B
Sostegno	A	A	A

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – ATTIVITÀ E METODOLOGIE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Lo studente è in grado di: - cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva

¹ Le lettere A,B,C (nella colonna di ogni disciplina) indicano i diversi docenti che si sono avvicinati nella classe negli ultimi tre anni.

<p>della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in scienze, tecnologie</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni; - comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento; - comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire; - adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici; - partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese e costruire un proprio progetto di vita. 	<p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni; - esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo selezionando le informazioni significative; - argomentare una propria idea con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento; - interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p>

		<p>individuando la struttura tematica e le caratteristiche di genere;</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio; - scrivere testi di forma diversa (istruzioni per l'uso, lettere, CV europeo, articoli). 	<p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse; - analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi della culture diverse. 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e</p>	<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p>

<p>contesti di studio e di lavoro</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere in maniera globale testi scritti di diversa tipologia e genere; - partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; - scrivere testi chiari adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico. 	<p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning.</p> <p>Metodo induttivo.</p> <p>Ricerca guidata.</p> <p>Attività di recupero e potenziamento.</p>
<p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>Competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti; - ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali; - utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera; - utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa; - utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati; - riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete; - utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica. 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p>

			Attività di recupero e potenziamento
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali; - riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie rispettando strutture spaziali e temporali del movimento; - interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture. 	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Esercitazioni individuali e a gruppi.</p> <p>Utilizzo del metodo globale, analitico e misto.</p> <p>Lezioni dialogate.</p>
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza in scienze e tecnologie</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costruire semplici modelli matematici in economia; - individuare le principali strutture e funzioni aziendali; - individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto; - applicare le normative sulla sicurezza personale ed ambientale; - utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali; - riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione. 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>

<p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>	<p>Competenza matematica</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri; - utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico; - operare con i numeri interi e relazionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati; - conoscere e usare misure di grandezze geometriche delle principali figure geometriche del piano e dello spazio; - risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente; - rappresentare in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche; - porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica; - utilizzare diverse forme di rappresentazione per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali; - calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi; - riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali; - analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici; - discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea; - collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. 	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
--	---	--	---

**ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI, USCITE DIDATTICHE E
VISITE GUIDATE, FSL SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI - A.S. 2025/26		
DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	PERIODO DI SVOLGIMENTO
“Strade future: giovani e mobilità responsabile”	Prof.ssa Goni Eleonora	30 settembre 2025 13 febbraio 2026
Corso sulla sicurezza On Line	Prof. Montanari Maurizio	2 ottobre 2025
“Infodemia” - incontro con l'astrofisico Luca Perri	Prof.ssa Savorani Fabiola	8 ottobre 2025
"Olio in tavola"	Prof. Venturi Stefano	3 dicembre 2025
Incontro con i rappresentanti delle associazioni AVIS e ADMO	Prof.ssa Goni Eleonora	12 dicembre 2026
Viaggio della Memoria 2026 - Visita online campi di concentramento Auschwitz-Birkenau	Prof.ssa Savorani Fabiola	26 gennaio 2026
Economia e finanza: incontro con i Maestri del lavoro	Prof.ssa Cameldi Irene	10 febbraio 2026
Corso di POTATURA	Prof. Del Bove Irene	febbraio 2026
Erasmus + VET	Prof.ssa Ambrosio Immacolata	aprile 2026
“Acqua e territorio Lab” con il consorzio di Bonifica	Prof. Bonanni Gianni	15 aprile 2026
Progetto “La spesa in autonomia”	Prof. Giancipoli Alessandro	secondo quadrimestre
Progetto “Natale a km 0”	Prof. Giancipoli Alessandro, Prof.ssa Paglia Graziana, Prof.ssa Polizzi Pasqualina	Novembre 2025 - Dicembre 2025
Progetto “Azienda agraria”	Prof. Montanari Maurizio	tutto l'anno
Progetto “Amico Fidato”	Prof. Foschi Pietro	Aprile 2026-Giugno 2026

USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - A.S. 2025/26

DENOMINAZIONE	PERIODO	META PRINCIPALE	DOCENTE REFERENTE
Visita al museo Ferrari (Progetto Strade Future)	30 settembre 2025	Modena	Prof.ssa Goni Eleonora
Visita alla cantina Agrintesa	6 ottobre 2025	Modigliana	Prof.ssa Del Bove Irene
Convegno "Salute e fertilità del suolo"	24 ottobre 2025	Campus Unitec Lugo	Prof.ssa Del Bove Irene
Granfrutta Zani - Pink lady day.	11 novembre 2025	Bagnacavallo	Prof.ssa Del Bove Irene
Visita al frantoio CAB	19 novembre 2025	Brisighella	Prof. Venturi Stefano
Az. Agricola Gamberini	19 febbraio 2026	Santa Lucia	Prof. Bonanni Gianni
Az. Agricola Baldini	25 febbraio 2026	Russi	Prof. Bonanni Gianni
Az. Agricola Camorani	26 febbraio 2026	Santa Lucia	Prof. Bonanni Gianni
Az. Agricola Peroni	27 febbraio 2026	Sant'Andrea	Prof. Bonanni Gianni
Partecipazione alla cerimonia di consegna borse di studio "Tampieri"	7 marzo 2026	Faenza	Prof.ssa Del Bove Irene
Uscita didattica allo stabilimento Tampieri	11 marzo 2026	Faenza	Prof.ssa Riina Damiana
Macfrut 2026	23 aprile 2026	Rimini	Prof.ssa Cameldi Irene
Uscita didattica presso lo stabilimento Caviro	29 aprile 2026	Forlì	Prof. Bonanni Gianni

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89 è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per la valutazione degli allievi si è tenuto anche conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali di ogni disciplina;
- competenze, come abilità di utilizzare le conoscenze nelle diverse situazioni problematiche concrete disciplinari;
- capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

CRITERI DI VALUTAZIONE PTOF

I livelli di valutazione si riferiscono alla seguente griglia, parte integrante del PTOF dell'Istituto Professionale Persolino Strocchi che indica in modo schematico i criteri di valutazione degli assi culturali corrispondenti ai quattro dipartimenti, in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

Tabella dei criteri generali di valutazione - PTOF

LIVELLO	Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze
da 2 a 3 gravemente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari nulle o molto frammentarie.	Manifesta nessuna o molto limitata capacità operativa.	Non sa identificare gli elementi essenziali della disciplina e rapportarli al contesto in cui opera.

4 nettamente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie con gravi lacune.	Esprime capacità operative molto limitate, applicando le procedure in modo scorretto.	Non è in grado di applicare le procedure al contesto in cui opera
5 insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie, in modo superficiale e impreciso.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con difficoltà ed errori.	Applica alcune conoscenze e procedure al contesto in cui opera, ma in modo parziale e impreciso.
6 sufficiente	Possiede le conoscenze disciplinari di base, le regole e i procedimenti.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con imprecisioni in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e procedure essenziali al contesto in cui opera in modo sostanzialmente corretto.
7 discreto	Possiede conoscenze disciplinari corrette, ma non approfondite.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni semplici.
8 buono	Possiede conoscenze disciplinari corrette, e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto, in situazioni di ordinaria complessità.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo autonomo in situazioni di ordinaria complessità.
9 ottimo	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, anche in situazioni complesse.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni complesse.
10 eccellente	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e precise, rielaborate con approfondimenti personali.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, in situazioni complesse; mette in relazione i dati e li rielabora in modo originale	Applica con piena padronanza le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto e in piena autonomia, in situazioni complesse.

PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 54/2026)

“Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- A. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- B. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.”

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto...” “...le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 1 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.”

I docenti delle discipline di indirizzo dopo aver valutato l'opportunità di svolgere la seconda prova in due giorni hanno ritenuto adeguato somministrare una prova scritta della durata di sei ore e non comprensiva della parte laboratoriale in quanto le condizioni organizzative relative ai laboratori didattici nonché il numero elevato di studenti che devono svolgere l'esame di Stato non consentirebbero un'adeguata organizzazione della prova in due giornate.

SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per il corrente anno scolastico, il Consiglio di classe ha deliberato di effettuare la simulazione delle due prove scritte e del colloquio nelle seguenti date:

- lunedì 30 marzo e mercoledì 6 maggio prima prova scritta;
- martedì 31 marzo e giovedì 7 maggio seconda prova scritta;
- fine maggio colloquio orale

Considerata la peculiarità, negli istituti professionali, delle modalità previste per la redazione della seconda prova scritta, in linea con quanto previsto dall'[Ordinanza Ministeriale 54/2026](#) nonché dal Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali, le proposte di simulazione delle seconde prove scritte, somministrate agli studenti, sono state predisposte seguendo i seguenti criteri:

- la declinazione del corso e le relative competenze in uscita;
- il percorso di studio di tutte le classi quinte e le attività svolte sul territorio;
- i nuclei tematici e le tipologie di prova previsti dal citato Decreto Ministeriale 164/2022.

Per la valutazione delle simulazioni il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie di valutazione allegate al presente documento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Commissione: Lingua e letteratura italiano, Inglese, Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche, Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione, è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C-IT
0-MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica come indicato nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - D.M. 183 del 7 settembre 2024", si pone come disciplina caratterizzata dalla trasversalità dell'insegnamento.

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge che la istituisce, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono i seguenti:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- CITTADINANZA DIGITALE

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curricolo di educazione civica si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida DM. 183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono le precedenti secondo quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92.

NODI TEMATICI DELLE 12 COMPETENZE

Costituzione	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
Costituzione	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
Costituzione	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
Costituzione	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico
Sviluppo economico e sostenibilità	Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
Sviluppo economico e sostenibilità	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente
Sviluppo economico e sostenibilità	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
Sviluppo economico e sostenibilità	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata
Sviluppo economico e sostenibilità	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
Cittadinanza digitale	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
Cittadinanza digitale	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
Cittadinanza digitale	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Il Collegio dei docenti dell'IP Persolino Strocchi ha deliberato quali discipline saranno coinvolte nel corso dell'anno scolastico 2025/26:

1. Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale
2. Economia agraria e legislazione di settore
3. Storia
4. Agricoltura sostenibile e biologica

Il coordinamento della disciplina Educazione Civica è stato affidato alla

- Prof.ssa Fabiola Savorani

MODULI FORMATIVI 30 ORE - LINEE GUIDA ORIENTAMENTO - DM 328/2022

I moduli formativi della durata di almeno 30 ore, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento - DM 328 del 2022 - sono stati regolarmente svolti dalla classe a partire dall'anno scolastico 2023-24 e le attività si sono regolarmente svolte anche nel corrente anno scolastico. Il consiglio di classe, sulla base della delibera del Collegio dei docenti, ha progettato e realizzato percorsi di orientamento volti a incrementare negli studenti le capacità di orientamento sia rispetto a sé stessi, alle proprie attitudini e preferenze sia rispetto all'offerta formativa a conclusione dell'Esame di Stato e precisamente:

- saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze;
- saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro;
- monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto di vita;
- mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per poter fare scelte consapevoli;
- assumere decisioni e perseguire gli obiettivi;
- progettare il proprio futuro e declinare lo sviluppo;
- competenze nello sviluppo di impresa, sapersi orientare nel mondo del lavoro, cogliere le opportunità nel mercato.

La classe ha svolto le seguenti attività formative:

ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	NUMERO ORE
Strade Future	Progetto promosso dalla Polizia Provinciale di Ravenna il cui obiettivo è quello di promuovere comportamenti corretti nella circolazione stradale, individuare ed abbassare i fattori di rischio insiti nella circolazione stradale e promuovere la responsabilità soggettiva, alla cui base c'è una scelta consapevole della propria condotta di guida.	5
Festival dell'orientamento	Manifestazione che si propone di aiutare gli studenti ad orientarsi nel mondo del lavoro o degli studi nel post diploma.	5

Uscita presso la cantina Agrintesa di Modigliana	Visita a scopo orientativo e informativo dell'azienda che si occupa di produzione vinicola sul territorio (produzione/lavoro)	3
Progetto di orientamento post-diploma "Dopodomani" della Fondazione Dalle Fabbriche	Incontro con orientatori della Fondazione per aiutare gli alunni a mettere a fuoco il proprio progetto post-diploma e ottenere indicazioni informative e metodologiche per intraprendere il percorso scelto	1
Partecipazione al convegno "SALUTE E FERTILITÀ DEL SUOLO" presso Campus UNITEC di Lugo (RA). Visita dell'area meccatronica di Unitec S.p.A.	Partecipazione al convegno "Salute e fertilità del suolo", organizzato dalla Fondazione Fresh presso il Campus Unitec di Lugo (RA), dedicato alle tematiche della gestione sostenibile del suolo e della fertilità in ambito agrario. Durante l'evento sono stati approfonditi il ruolo del microbiota del suolo, le pratiche agroecologiche e l'utilizzo di biostimolanti, attraverso interventi di docenti universitari ed esperti del settore.	3
Uscita didattica presso Granfrutta Zani in occasione del Pink Lady day	Visita a scopo orientativo e informativo della cooperativa che si occupa di produzione e della lavorazione di mele Pink Lady sul territorio (produzione/lavoro)	3
Uscita presso il frantoio CAB di Brisighella	Visita a scopo orientativo e formativo all'oleificio di produzione di olio DOP di Brisighella	1
Incontro con il Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile	Incontro informativo tenuto dal Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile sulle possibili scelte che gli alunni potranno affrontare una volta conseguito il diploma	1
IRECOOP - ITS Tech and Food	Incontri basati approfondire e comprendere l'importanza del sistema agroalimentare locale, le opportunità lavorative del settore agro-alimentare e l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore.	12
Esercito Italiano	Incontro informativo tenuto dal personale delle forze armate sulle possibili scelte che gli alunni potranno affrontare una volta conseguito il diploma	1
Incontro con l'agenzia del lavoro UMANA	Ricerca attiva del lavoro e simulazione di colloqui con operatori di UMANA con feedback orientativo sulle scelte che gli alunni dovranno affrontare una volta conseguito il diploma	2
Maestri del lavoro: Economia e Finanza	Incontro con gli esperti della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro per approfondire il tema di "Economia e Finanza", al fine di acquisire più ampie conoscenze nell'ambito dell'economia finanziaria.	2
Progetto Potatura	Attività di potatura vite, pomacee e drupacee in aziende del territorio faentino e incontri con esperti per approfondimenti sul tema.	11

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO - FSL

Ai sensi:

- della L. 13 luglio 2015, n. 107
- della L. 30 dicembre 2018, n. 145
- Linee guida PCTO
- Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art. 1, comma 6

Il progetto per l'attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO - L.145/2018) si pone una serie di obiettivi educativi e formativi ed è fortemente integrata nella didattica curricolare. Si sviluppa, infatti, con il coinvolgimento della maggior parte delle discipline scolastiche e nei settori del mondo lavorativo coerenti con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio, il contesto aziendale, lo studente e la famiglia dello stesso. Il progetto si sviluppa soprattutto attraverso metodologie basate su: la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione delle attività attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati (Art. 5, D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 - regolamento sul riordino degli istituti professionali pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.137 del 15 giugno 2010).

Nel corso del progetto FSL - Formazione Scuola Lavoro gli studenti hanno svolto le seguenti attività: corso sulla sicurezza (rischio medio); periodi in contesti aziendali (stage) durante il terzo e il quarto anno, della durata di tre settimane, presso strutture del territorio; visite guidate a realtà di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nell'ambito dei diversi settori previsti dalle linee guida delle discipline di indirizzo: (frutticolo, viticolo enologico, cerealicolo, zootecnico); testimonianze con professionisti esperti di settore sulle diverse forme di organizzazione aziendale, sulle principali caratteristiche delle filiere produttive presenti sul territorio locale, sulle attività in espansione, sulle innovazioni del settore e sulle possibilità di sviluppo; orientamento al lavoro: in collaborazione con le organizzazioni di categoria in agricoltura, organismi ed enti preposti all'orientamento al lavoro, l'Università e gli enti di formazione professionale, l'albo professionale degli Agrotecnici.

Nel nostro Istituto particolare importanza assume il ruolo dell'"azienda agraria", rappresentando un fondamentale laboratorio didattico finalizzato a favorire l'apprendimento delle specifiche competenze professionali previste dai nuovi ordinamenti degli Istituti Professionali per i servizi Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane. È perciò in questo contesto che l'azienda agraria (terreni, cantina didattica e serra), con un riparto colturale orientato alla vocazionalità produttiva del territorio, rappresenta il contesto produttivo dove gli studenti sono portati a collaborare intorno a un compito di realtà condiviso: la gestione di un'azienda produttiva, nel rispetto della legislazione, delle regole del mercato e dei rapporti sociali. Il risultato che ha rilevanza sia all'interno dell'attività scolastica (didattica dell'apprendimento) che all'esterno (prodotti dell'azienda agraria), restituendo in tal modo senso a ciò che si apprende.

In questo modo si promuove la conoscenza di una metodologia di lavoro di grande rilievo sul piano dell'agire, la sensibilità verso di essa e la capacità di utilizzarla in vari contesti produttivi, favorendo così una maggiore connessione dell'esperienza scolastica con il mondo del lavoro e delle professioni. Nella gestione dell'azienda

agraria lo studente partecipa attivamente soprattutto nella costruzione dei modelli agro-colturali (scelta dell'indirizzo colturale, delle specie e varietà, dei sestri d'impianto, delle forme di allevamento, etc...), nella realizzazione degli stessi, raccogliendo ed elaborando dati, partecipando alla soluzione di problemi e affinandone i processi di adeguamento alla realtà.

La classe ha concluso nell'anno scolastico 2025/2026 il percorso triennale di FSL - Formazione Scuola Lavoro mediante una serie di attività e progetti svolti anche online. Attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici gli alunni hanno preso parte ad una serie di eventi con esperti del settore agroalimentare. I progetti hanno visto anche il coinvolgimento dei grandi realtà imprenditoriali del territorio faentino.

ANNO SCOLASTICO 2023/24 classe III

• **Stage aziendale** dal 7/03/2024 al 27/03/2024

Gli stage sono stati svolti in aziende agrarie con diversi indirizzi produttivi, in particolare frutticolo, seminativo, zootecnico, vitivinicolo, floro vivaistico e per la cura del verde ornamentale, consorzi agrari, trasformazione dei prodotti e cooperative della filiera agro-alimentare.

• **Progetti:**

- Uscita didattica presso "Azienda Agricola Guerrini" per osservazione di impianti di mirtillo, ciliegio ed orticole in serra.
- Uscita presso "Cantina sperimentale Azienda Persolino" per osservazione delle macchine enologiche (diraspapigiatrice, pressa pneumatica, pressa elicoidale), vinificazione e misurazione del grado zuccherino del mosto con densitometro multiscala.
- Elaborazione relazione di stage e CV anche in lingua inglese.
- Uscita didattica presso "Azienda agricola Il Boschetto di Fucci Giacomo" a Conselice, per visionare l'allevamento di bovini da latte con mungitura robotizzata e caseificio aziendale per la valorizzazione delle produzioni primarie aziendali.
- Uscita didattica presso "Azienda Agricola Rossi/ Bertozzi" per attività di stalla di bovini da carne
- Operazioni sul quaderno di campagna con l'azienda "Imageline" di Faenza.
- Viaggio di istruzione in Trentino con visita alla Melinda, alla cantina di Lavis
- Incontro con Marco Bressan della dita CLAI di Imola.
- Semina farri e grani antichi.
- Visita presso soc. agr. "Il Pagliaio" di Sarsina, con esperienza pratica di gestione del bosco ceduo.
- Corso sulla sicurezza

ANNO SCOLASTICO 2024/25 classe IV

• **Stage aziendale** dal 024/03/2025 al 12/04/2025

Gli stage sono stati svolti in aziende agrarie con diversi indirizzi produttivi, in particolare frutticolo, seminativo, zootecnico, vitivinicolo, floro vivaistico e per la cura del verde ornamentale, consorzi agrari, trasformazione dei prodotti e cooperative della filiera agro-alimentare.

Progetti:

- Visita al “Molino Naldoni”
- Visita alla Centrale del Latte di Cesena.
- Visita ad EIMA International 2024 a Bologna.
- Inventario macchine agricole presso Azienda Persolino.
- Aggiornamento CV, relazione di stage e lettera di presentazione anche in lingua inglese.
- Visita al “Idro ecomuseo delle acque” di Ridracoli
- Progetto “Crisi climatica e resilienza urbana”.
- Progetto Erasmus Plus (per alcuni studenti)
- Viaggio sensoriale alla scoperta del patrimonio enologico Italia-Spagna (per alcuni studenti).
- Corso sulla sicurezza
- Orientamento con l’università di Bologna
- Progetto Laghetti

ANNO SCOLASTICO 2025/26 classe V**Progetti:**

- Progetto Potatura
- Progetto “Olio in tavola”: visita al Frantoio CAB di Brisighella e analisi sensoriale con l’esperto Franco Spada.
- Uscita presso Granfrutta Zani in occasione del “Pink Lady Day”.
- Uscita presso la Cantina Sociale di Modigliana.
- Visita presso Stabilimento Tampieri.
- Uscita presso Caviro di Forlì.
- Visita presso la fiera Macfrut di Rimini.
- Aggiornamento corso sicurezza, norme e protocolli da seguire in tema di sicurezza sul lavoro
- Acqua e territorio. Incontro con i tecnici del consorzio CER
- Orientamento in uscita con: Festival dell’orientamento, Esercito Italiano e servizio Civile, Umana, IRECOOP - ITS Tech and Food, Fondazione dalle Fabbriche, Economia e finanza con i Maestri nazionali del lavoro.
- Presentazione relazione di stage e aggiornamento CV anche in lingua inglese.
- Partecipazione al convegno “Salute e fertilità del suolo” presso Campus Unitec di Lugo e visita area meccatronica.
- Partecipazione al corso sicurezza formativo/informativo sulle procedure da adottare in caso di emergenza
- Progetto Erasmus + (per alcuni studenti)

PROVE INVALSI

A partire dall' a.s. 2018-19 il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il reading e 60 minuti per il listening). La prova SNV è computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si svolge mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. L'istituto Persolino Strocchi nell'anno scolastico 2025/2026 ha svolto le prove Invalsi nel mese di Marzo. Tutti gli studenti hanno svolto le prove, requisito necessario per accedere all'Esame di Stato.

RELAZIONE E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Fabiola Savorani

Libro di testo: Marta Sambugar-Gabriella Salà, *Letteratura aperta*, vol.3, La Nuova Italia

CONTENUTI

UdA 1: L'età del progresso: Positivismo, Naturalismo, Verismo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Il contesto socio-economico del secondo Ottocento: l'età del progresso ● La cultura positivista: la fiducia nella scienza, il determinismo e il darwinismo sociale ● Il Naturalismo francese: gli scrittori come scienziati, l'utilizzo in letteratura della sociologia e della psicologia ● Il Verismo in Italia: Giovanni Verga ● Il ruolo del progresso e il ciclo dei vinti ● La visione della vita e il pessimismo nella narrativa di Verga. L'ideale dell'ostrica ● Le tecniche narrative di Verga ● <i>Rosso Malpelo</i>: lettura e commento ● <i>La roba</i>: lettura e commento ● <i>I Malavoglia</i>: trama 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere gli elementi essenziali della cultura positivista, nelle sue declinazioni naturalista e verista e ● Saperli inserire nel contesto socio-economico del secondo Ottocento ● Saper riconoscere la poetica di Verga e i brani significativi che la enunciano ● Saper riconoscere lo spessore e la qualità letteraria dell'autore e della sua poetica ● Saper comunicare in modo lineare, argomentato ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere il valore e le

		<p>potenzialità dei beni artistici e ambientali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
Obiettivo minimo		
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le principali linee di caratterizzazione del Positivismo (fiducia nella scienza e nella ragione), del Naturalismo (anche gli scrittori diventano scienziati, l'ambiente urbano-industriale dei romanzi) e del Verismo (particolare contesto sociale dell'Italia meridionale) sulla base di schemi e mappe mentali ● Conoscere in misura essenziale il pensiero di Giovanni Verga relativo al progresso, ai vinti, l'ideale dell'ostrica) sulla base di schemi semplificati ● Riferire in breve la trama e il significato dei testi in base di schemi semplificati 		

UdA . 2: Il Decadentismo e la crisi della ragione. Simbolismo ed Estetismo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Il Decadentismo: critica al pensiero positivista e alla società di massa ● La crisi della ragione: la "rivoluzione" culturale di Nietzsche, Freud, Bergson, Einstein ● Le caratteristiche dell'intellettuale decadente: la perdita dell'aureola del poeta e l'<i>Albatros</i> (Charles Baudelaire) ● Il Simbolismo: la realtà nascosta, le corrispondenze, il linguaggio analogico, il poeta visionario. Le <i>Corrispondenze</i> di C. Baudelaire. Cenno ai poeti maledetti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli elementi essenziali della cultura e della sensibilità decadente ● saper mettere in relazione il decadentismo alla critica del pensiero positivista ● saper riconoscere i temi e la figura del poeta simbolista ● saper riconoscere i temi e la figura dell'artista esteta ● comunicare in modo lineare ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici,

<ul style="list-style-type: none"> ● L'Estetismo: la critica alla società di massa, la visione elitaria della vita, il valore dell'arte ● Oscar Wilde e trama de <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> ● Il conflitto arte/vita 		<p>economici, tecnologici e professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
Obiettivo minimo		
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le principali linee di caratterizzazione del Decadentismo (la critica alla ragione); Simbolismo (la realtà fatta da simboli da decifrare e il ruolo del poeta) e Estetismo (l'esteta e il ruolo dell'arte) sulla base di schemi e mappe mentali ● Conoscere in misura essenziale i contenuti dei testi (l'Albatros e la trama de <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>) degli autori che caratterizzano il periodo sulla base di schemi semplificati 		

UdA. 3: Giovanni Pascoli

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● Una nuova poetica: il "fanciullino" ● La poesia come mezzo di conoscenza della realtà e l'influenza del simbolismo ● I temi della poesia pascoliana (il nido, la morte, la natura) ● Le innovazioni stilistiche <p>I testi: <i>E' dentro di noi un fanciullino</i> <i>Lavandare</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● comprendere il poeta e la sua poesia nei contenuti e nelle novità del linguaggio ● leggere e interpretare i testi ● comunicare in modo lineare ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e

<p><i>X Agosto</i> <i>Nebbia</i> <i>Il gelsomino notturno</i></p>		<p>autori fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
Obiettivo minimo		
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le principali linee di caratterizzazione della vita e della poetica di Pascoli (lutto, nido, lo sguardo del fanciullino) sulla base di schemi e mappe mentali ● Riconoscere in misura essenziale nei testi di Pascoli le costanti della sua poetica 		

UdA 4. Gabriele D'Annunzio: esteta ed eroe

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Il "personaggio D'Annunzio": nazionalista, eroe, poeta, esteta ● La moderna comunicazione di sé attraverso i nuovi media 	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscere i contenuti storici e culturali nei quali si inserisce l'esperienza biografica di D'Annunzio e saper 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei

<ul style="list-style-type: none"> Brevi cenni a <i>Il Piacere</i> e alla figura di Andrea Sperelli 	<p>mettere in relazione il personaggio e la storia</p> <ul style="list-style-type: none"> conoscere le caratteristiche di almeno un'opera in prosa e di una in poesia comunicare in modo lineare ed efficace 	<p>confronti della realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internaz della mobilità di studio e ionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini di lavoro Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
Obiettivo minimo		
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le principali linee di caratterizzazione del personaggio D'Annunzio (l'esteta, il combattente, il poeta) 		

UdA 5. Il romanzo della crisi

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> Il romanzo della crisi: il problema della realtà e il disagio interiore 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere gli elementi essenziali dell'età della crisi 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con

<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteri del romanzo della crisi ● Cenni a Kafka, Proust, Joyce 	<ul style="list-style-type: none"> ● saperli mettere in relazione con il disagio esistenziale che ne deriva ● saper riconoscere le innovazioni del romanzo della crisi rispetto al romanzo tradizionale ottocentesco ● saper riconoscere i principali protagonisti letterari europei di questo periodo ● saper comunicare in modo lineare ed efficace 	<p>atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
Obiettivo minimo		
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e riconoscere le caratteristiche del romanzo della crisi (dove la realtà è complessa, il tempo è soggettivo, non esistono più le tradizionali certezze) sulla base di schemi e mappe mentali 		

Uda 6. Il romanzo della crisi in Italia: Italo Svevo e *La coscienza di Zeno*

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Una vita divisa tra lavoro e letteratura • L'interesse per Freud, l'incontro con Joyce • La figura dell'inetto • <i>La coscienza di Zeno</i>: struttura, contenuti, tecniche narrative e il ruolo dell'ironia • La salute e la malattia <p>Testi: <i>L'ultima sigaretta</i> <i>La morte del padre</i> <i>Una catastrofe inaudita</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi essenziali della figura e della poetica di Italo Svevo • Saper riconoscere lo spessore di complessità dei contenuti e l'innovazione della forma letteraria nell'opera di Svevo • Saper comunicare in modo lineare ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali
Obiettivo minimo		
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti importanti della vita di Italo Svevo (lavoro/letteratura) • Saper riferire le caratteristiche principali de <i>La Coscienza di Zeno</i>: la divisione in capitoli tematici, l'uso della prima persona e lo sguardo soggettivo del protagonista sulla base di schemi e mappe mentali • Saper riferire un ritratto essenziale di Zeno e delle sue debolezze (il fumo e il rapporto con il padre) sulla base di schemi e mappe mentali 		

Uda 7. Il romanzo della crisi in Italia: Luigi Pirandello

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici e di contesto storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli elementi essenziali della figura e 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con

<ul style="list-style-type: none"> ● Il conflitto irrisolto tra vita e forma ● Le maschere e le trappole ● Il relativismo conoscitivo: l'incomunicabilità, la solitudine e la "lanterninosofia" ● L'alienazione e la follia come dimensioni oltre la maschera ● <i>Il fu Mattia Pascal</i>: trama e contenuto <p>Testi <i>Saggio sull'umorismo</i> <i>La patente</i> lettura e commento <i>Il treno ha fischiato</i> lettura e commento</p>	<p>della poetica di Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper riconoscere la modernità e lo spessore di complessità esistenziale insiti nella poetica pirandelliana ● comunicare in modo lineare ed efficace 	<p>atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
Obiettivo minimo		
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il conflitto tra la vita e la forma all'interno di ogni uomo sulla base di schemi e mappe mentali ● Aver compreso l'impossibilità di vivere senza maschere e l'esistenza di gabbie familiari e sociali sulla base di schemi e mappe mentali ● Conoscere la vicenda di Mattia Pascal, di Chiarichiaro e di Belluca sulla base di schemi e mappe mentali 		

Uda 8. Giuseppe Ungaretti: “L’allegria di naufragi”

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● L'essenzialità e centralità della “parola” ● L'autobiografismo e la guerra ● La resilienza in Ungaretti ● Le innovazioni stilistiche ● <i>L'allegria</i>: il titolo, i temi, e lo sperimentalismo stilistico <p>I testi: <i>Veglia</i> <i>Fratelli</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Allegria di naufragi</i> <i>Mattina</i> <i>Soldati</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli elementi essenziali della figura e della poetica di Ungaretti relativa alla raccolta “L'allegria” ● saper riconoscere lo spessore drammatico dell'esperienza umana esposta nella raccolta così come le novità stilistiche dell'Ermetismo ● comunicare in modo lineare ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive

Obiettivo minimo

- Conoscere l'esperienza di Ungaretti in guerra e i temi che da questa ricava
- Riconoscere lo stile innovativo delle sue poesie centrate sull'essenzialità della parola
- Conoscere in maniera essenziale i contenuti delle poesie in programma sulla base di schemi e mappe mentali

Uda 9. Il Novecento italiano: esempi di poesia di Montale, Quasimodo, Saba

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Poesie del Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● E.Montale, <i>Non chiederci la parola</i> ● E.Montale, <i>Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</i> ● S.Quasimodo, <i>Uomo del mio tempo</i> ● U.Saba, <i>Ulisse</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ● saper riconoscere gli elementi dei temi e dello stile della poesia moderna ● comunicare in modo lineare ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e

		multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
Obiettivo minimo		
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere in maniera essenziale i contenuti delle poesie in programma sulla base di schemi e mappe mentali 		

Uda 10. Scrittura e testualità: testo espositivo-argomentativo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Gli elementi costitutivi e le finalità di un testo espositivo ● il valore della chiarezza espositiva ● scrittura di testi espositivi su esperienze e contenuti disciplinari ● la correttezza dentro un testo espositivo ● Natura e finalità di un testo argomentativo ● Modalità di lettura e comprensione di un testo argomentativo ● Modalità di programmazione e stesura di un testo argomentativo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere le parti di un testo espositivo ● Individuare le finalità del testo espositivo ● Saper scrivere un testo che riporti un'esperienza (relazione) o un argomento disciplinare ● Individuare e distinguere nei testi argomentativi la tesi sostenuta e i suoi argomenti, l'antitesi e i suoi argomenti ● Seguire le fasi di elaborazione di un testo argomentativo ● Produrre testi coerenti e coesi, seguendo un procedimento indicato ● Individuare e rispettare il punto di vista altrui riconoscendone le ragioni ● Individuare e riconoscere la propria opinione ● Esprimere in modo articolato e compiuto un giudizio motivato ● Esporre con chiarezza e correttezza in un testo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà. ● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Individuare e utilizzare le

	organico e oggettivo esperienze di studio, uscite didattiche, esperimenti in laboratorio, contenuti disciplinari	moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive
Obiettivo minimo		
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper produrre testi espositivi-argomentativi nei quali sia rispettata la finalità comunicativa, nei quali le argomentazioni risultino esposte in maniera sufficientemente chiara anche se parzialmente corretta e che riportino una coerenza logica semplice ma presente 		

Metodologia

- Lezione frontale
- Discussione guidata

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- C. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- D. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- E. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: STORIA

Docente: prof.ssa Fabiola Savorani

Libro di testo: Silvio Paolucci/Giuseppina Signorini, La nostra storia, il nostro presente, vol.3, Zanichelli

CONTENUTI:

Uda 1 L'ETA' DEL PROGRESSO E LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">● Le innovazioni tecnologiche che inaugurano l'età del progresso● La nascita della società di massa● <i>La belle époque</i>● Nazionalismo, colonialismo, imperialismo● La questione sociale e i pensieri socialista e comunista● Le ombre inquietanti dell'epoca	<ul style="list-style-type: none">● Saper individuare le relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico e assetti● Saper correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle tecnologie e delle tecniche e riconoscere come dietro le fasi di progresso scientifico si celino aspetti critici su cui riflettere● Saper esporre e argomentare intorno al concetto di società di massa● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà● Individuare le trasformazioni e le cause che le hanno determinate● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro● Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive

Uda 2 L'ITALIA NELL'ETÀ DEL PROGRESSO E L'ETÀ GIOLITTIANA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Destra e Sinistra storiche ● Il lento decollo industriale italiano ● La crisi di fine secolo: emigrazione e tensioni sociali ● L'età di Giolitti: riforme sociali e suffragio universale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le caratteristiche e le tensioni dell'epoca in esame ● Saper riconoscere nel mondo attuale la persistenza o discontinuità degli elementi trattati nel modulo cogliendone lo spessore ● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Individuare le trasformazioni e le cause che le hanno determinate ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale ● Correlare la conoscenza storica al mondo attuale

		cogliendone lo spessore e gli elementi di continuità e persistenza
--	--	--

Uda 3 LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Europa alla vigilia del conflitto ● Le cause remote della guerra ● La scintilla di Sarajevo ● Il sistema delle alleanze ● L'Italia tra neutralisti e interventisti ● L'Italia scende in guerra ● La vita di trincea ● Il fronte interno ● Gli eventi del 1917 ● Le fasi finali della guerra ● Le condizioni della Russia durante il conflitto ● Il bolscevismo e la rivoluzione del 1917 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere gli scontri ideologici tra democrazia e nazionalismo ● Saper distinguere le cause remote di un fenomeno da quelle occasionali ● Saper individuare i rapporti causa-effetto sia della nascita che della conclusione degli eventi bellici ● Saper riconoscere le diversità delle posizioni politiche in merito all'intervento ● Saper individuare i costi umani della guerra e il coinvolgimento di un'intera società ● Saper individuare i fattori di cambiamento di un'epoca in relazione alla Rivoluzione russa ● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Individuare le trasformazioni e le cause che le hanno determinate ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Comprendere la complessità di un evento storico e il rapporto tra un'ideologia e le conseguenze materiali ● Comprendere come le questioni politico-militari siano strettamente connesse con la vita sociale ed economica

		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i nessi profondi degli eventi storici che hanno determinato i grandi esiti
--	--	--

Uda 4 IL MONDO DOPO LA GUERRA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● I trattati di pace e la crisi del dopoguerra ● L'Italia tra vittoria mutilata e biennio rosso 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare i fattori di crisi politico-sociale del primo dopoguerra ● Saper mettere a confronto due atteggiamenti politici, quello socialista e quello nazionalista all'indomani della guerra, che segneranno la futura storia novecentesca ● Saper riconoscere le ragioni che hanno portato il boom economico americano degli anni '20 ● Saper individuare le ragioni politiche ed economiche che portano ad una crisi e al suo superamento ● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Individuare le trasformazioni e le cause che le hanno determinate ● Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale del valore e le potenzialità dei

		<p>beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le motivazioni politiche, ideologiche ed economiche che hanno determinato un fatto storico e i segni che nel tempo esso ha lasciato ● Riconoscere come siano nate trasformazioni radicali in ambito storico
--	--	---

Uda 5 IL FASCISMO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Le cause dell'ascesa del fascismo ● Il regime fascista (la creazione del regime, il culto del Duce, la propaganda e la repressione) ● Politica estera ● Le leggi razziali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare gli eventi e le cause che hanno portato alla creazione di un regime ● Saper individuare le caratteristiche del totalitarismo fascista ● Saper individuare le cause e gli effetti degli eventi storici ● Esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Individuare le trasformazioni e le cause che le hanno determinate

		<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale ● Riconoscere le innovazioni e le continuità tra epoca fascista e lo Stato liberale, nonché i cambiamenti che hanno avuto lunga durata ● Saper riflettere sulla complessità del ventennio fascista al fine di maturare un giudizio storico su di esso ● Saper riflettere sulle scelte di un regime per agire in riferimento ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione
--	--	--

Uda 7 IL NAZISMO E I TOTALITARISMI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● La Germania di Weimar e l'ascesa di Hitler ● L'ideologia nazista ● Il Terzo Reich ● Lo "spazio vitale" ● La discriminazione, la persecuzione e lo sterminio degli ebrei ● URSS: da dittatura del proletariato alla dittatura 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare gli eventi e le cause che hanno portato alla creazione di un regime dittatoriale ● Saper individuare le caratteristiche e specificità del regime nazista 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

<p>del Partito comunista</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo stalinismo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper comprendere la differenza tra dittatura e sistema democratico ● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale ● Individuare la complessità delle cause di un fenomeno storico di enorme portata ● Comprendere come un'ideologia possa essere applicata nella storia con le conseguenze che ne derivano ● riconoscere le profonde trasformazioni prodotte da un fatto storico nato da un'ideologia e le implicazioni avute a livello mondiale
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere le specificità e i tratti comuni all'interno dei fenomeni generalizzati
--	--	---

Uda. 8 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Lo scoppio della seconda guerra mondiale e le principali fasi del conflitto ● La caduta del fascismo e la guerra di Resistenza ● La vittoria degli Alleati ● La divisione della Germania e la spartizione europea in zone di influenza ● La bomba atomica ● L'Italia nel l'immediato dopoguerra 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere le cause ideologiche, politiche ed economiche che hanno determinato questo evento senza precedenti ● Saper individuare le persistenze odierne che eventi come la Shoah e l'utilizzo della bomba atomica hanno determinato ● Saper riconoscere la complessità del fenomeno della Resistenza ● Saper individuare le ragioni e gli eventi che hanno permesso la fine del conflitto ● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Comprendere la complessità di un fenomeno storico di enorme portata ● Consapevolezza che la Resistenza sia stata una guerra civile ● Consapevolezza del valore della memoria ● Consapevolezza della portata dell'utilizzo delle armi nucleari

Uda. 9 LA GUERRA FREDDA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● La nascita dell'ONU ● Il bipolarismo europeo e le ragioni della guerra fredda 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere le cause ideologiche, politiche ed economiche della guerra fredda ● Saper ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità ● Saper esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato 	<ul style="list-style-type: none"> ● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo ● Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale del valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale ● Avere piena consapevolezza di quanto la storia politica, sociale ed economica del presente sia stata influenzata potentemente dalla guerra fredda

Metodologia

- Lezione frontale
- Discussione guidata

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Libro di testo: Materiale fornito dal docente

Uda 1 I primi articoli della Costituzione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">● 1948: Nasce la Costituzione italiana● Gli articoli 1-2-3: democrazia, libertà e solidarietà, uguaglianza	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere l'origine della Costituzione italiana● Saper riconoscere i principi fondanti che hanno unito il nostro paese in un sistema di valori condiviso● Saper argomentare con efficacia i principi fondamentali della carta	<ul style="list-style-type: none">● Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai

	<p>costituzionale (Sovranità popolare, Libertà, Uguaglianza, Solidarietà)</p>	<p>quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partendo dai valori e principi della Costituzione e dalle leggi vigenti, saper valutare i fatti del presente e ispirare di conseguenza i propri comportamenti ● Considerare l'importanza della tutela del paesaggio nell'attività economica quotidiana
Obiettivo minimo		
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le parole-chiave che caratterizzano i primi tre articoli della Costituzione sulla base di mappe concettuali 		

Uda 2 La legalità e la lotta alla mafia

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione del termine legalità ● Metodo mafioso ● Contrasto alle mafie da parte dello Stato (la svolta di Giovanni Falcone) ● Reazione civile alla mafia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper definire e argomentare sul principio di legalità ● Saper riconoscere i valori del contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale ● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ● Partendo dai valori e

		principi della Costituzione e dalle leggi vigenti, saper valutare i fatti del presente e ispirare di conseguenza i propri comportamenti
Obiettivo minimo		
<ul style="list-style-type: none"> Definizione del concetto di legalità e caratteristiche del metodo mafioso con l'ausilio di mappe concettuali Conoscere le azioni di contrasto dello Stato alla mafia attraverso le figure di Falcone e Borsellino con l'ausilio di mappe concettuali 		

Uda 3 La disparità di genere

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> La disparità di genere: definizione e caratteristiche La violenza sulle donne 	<ul style="list-style-type: none"> Saper distinguere gli aspetti connessi alla mancata parità di genere Saper comprendere in profondità l'aspetto culturale sul quale si è fondato e si fonda il mancato rispetto del ruolo della donna 	<ul style="list-style-type: none"> Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali Partendo dai valori e principi della Costituzione e dalle leggi vigenti, saper valutare i fatti del presente e ispirare di conseguenza i propri comportamenti

Obiettivo minimo

- Conoscere i nuclei fondamentali che riguardano le condizioni di disparità di genere con l'ausilio di mappe concettuali

Metodologia

- Lezione frontale
- Discussione guidata

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- F. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- G. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- H. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: INGLESE

Docente: prof.ssa Petra Martina Marić

Libro di testo: Po M., Sartori E., Delisle J., *Global Farming*, Rizzoli Languages 2019.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

UdA 1: RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI STRUTTURE LINGUISTICHE ACQUISITE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- Present Tense Simple; - Present Tense Continuous; - Past Tense Simple (regular and	Esprimere:	Usare le strutture grammaticali in ambiti inerenti alla sfera personale, sociale e professionale

<p>irregular verbs); - Present Tense Simple and Continuous for future arrangements; - “Going to” Future; - Future Tense Simple.</p> <p>Riepilogo delle principali strutture linguistiche e del lessico acquisiti nei precedenti anni e argomenti nuovi incontrati nei testi e nuclei tematici del corrente anno scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - azioni abituali; - azioni che avvengono nel momento stesso in cui si parla o in un periodo di tempo presente circoscritto; - azioni passate già concluse; - azioni future programmate e non intenzioni. <p>Comprendere testi scritti e orali in inglese (reading and listening B1/B2 level).</p> <p>Sintetizzare gli argomenti trattati.</p> <p>Esporre gli argomenti in maniera logica.</p>	<p>per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia; - produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; - interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro ed una pronuncia adeguati. <p>Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>Creare schemi e mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Comprendere testi scritti e orali in preparazione delle prove INVALSI.</p>
--	---	---

UdA 2: CROPS: VEGETABLES AND FRUITS

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Indicative crop classification</p> <p>Vegetables</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classification of vegetables; - cultivation requirements; - harvesting and storage. <p>Fruits</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classification of fruits; - structure of a fruit; - cultivation requirements; - harvesting and storage. 	<p>Usare il lessico specifico inerente il settore agricolo.</p> <p>Comprendere un testo riguardante il settore ambientale.</p> <p>Riassumere/sintetizzare i testi presi in esame avvalendosi dell'ausilio di domande guida, esercizi, schemi.</p>	<p>Interagire in lingua inglese utilizzando strutture, funzioni linguistiche e lessico di base in maniera essenziale ma comunicativa, anche se non sempre formalmente corretta.</p> <p>Conoscere le strutture, le funzioni e il lessico di base e applicarli in modo perlopiù meccanico sulla base di modelli precedentemente esercitati.</p> <p>Comprendere e produrre semplici testi orali e/o scritti in</p>

		<p>lingua inglese, relativi ad argomenti noti, pur necessitando della guida dell'insegnante.</p> <p>Saper comprendere, sintetizzare e rielaborare testi con l'ausilio di questionari e/o schemi.</p>
--	--	--

UdA 3: FROM OLIVES TO OIL

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Stone fruits or drupes: characteristics, needs, storage; - olives ID card: botanical name, family, varieties, colour, flavour, flesh; - type of soil to grow them better (texture, structure, drainage, aeration, porosity, PH); - soil profile with reference to olive trees; - type of irrigation; - type of drainage; - parasites and illnesses affecting olives and olive trees & possible treatments; - farming practices/tillage & timing; - types of tools and machines used to till the land and fruit trees; - specific soil erosion problems & possible solutions; - rotation; - olive oil: drops of gold; - extra-virgin oil; - phases of oil production. 	<p>Usare il lessico specifico inerente il settore agricolo-ambientale.</p> <p>Comprendere un testo riguardante il settore agricolo-ambientale.</p> <p>Riassumere/sintetizzare i testi presi in esame avvalendosi dell'ausilio di domande guida, esercizi, schemi.</p> <p>Redigere una relazione/presentazione sulle le principali cultivar di olivo italiane.</p>	<p>Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>Creare schemi e mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Interagire oralmente e in forma scritta in contesti reali o simulati.</p>

UdA 4: EAT BETTER TO LIVE LONGER

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Health and well-being;- basics of nutrition;- balanced diet;- diet-related diseases;- longevity.	<p>Utilizzare il lessico specifico relativo all'alimentazione, alla nutrizione e agli stili di vita sani.</p> <p>Comprendere testi riguardanti la salute, la nutrizione e la sostenibilità ambientale.</p> <p>Riassumere e sintetizzare i contenuti attraverso domande guida, esercizi e schemi.</p>	<p>Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>Creare schemi e mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Interagire oralmente e in forma scritta in contesti reali o simulati.</p>

UdA 5: POME FRUITS

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Pome fruits – general description of the fruit, general needs, storage;- apples ID card – family, colour, flavour, flesh, best known varieties;- pears ID card – family, colour, flavour, flesh, best known varieties;- type of soil to grow them better (texture, structure, drainage, aeration, porosity, PH);- soil profile with reference to pome plants;- type of irrigation;- type of drainage;- parasites and illnesses affecting pome fruits & possible treatments;- farming practices/tillage & timing;- types of tools and machines used to till the land and fruit trees;- specific soil erosion problems	<p>Usare il lessico specifico inerente il settore agricolo.</p> <p>Comprendere un testo riguardante il settore ambientale.</p> <p>Riassumere/sintetizzare i testi presi in esame avvalendosi dell'ausilio di domande guida, esercizi, schemi.</p>	<p>Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>Creare schemi e mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Interagire oralmente e in forma scritta in contesti reali o simulati.</p>

& possible solutions; - rotation.		
--------------------------------------	--	--

UdA 6: DRUPES

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Drupes: characteristics, needs, storage; - peaches ID card: botanical name, family, colour, flavour, flesh, varieties; - type of soil to grow them better (texture, structure, drainage, aeration, porosity, PH); - soil profile with reference to drupes; - type of irrigation; - type of drainage; - parasites and illnesses affecting drupes & possible treatments; - farming practices/tillage & timing; - types of tools and machines used to till the land and fruit trees; - specific soil erosion problems & possible solutions; - rotation. 	<p>Usare il lessico specifico inerente il settore agricolo.</p> <p>Comprendere un testo riguardante il settore ambientale.</p> <p>Riassumere/sintetizzare i testi presi in esame avvalendosi dell'ausilio di domande guida, esercizi, schemi.</p> <p>Redigere una presentazione sulle principali drupacee (pesco, albicocco, ciliegio, susino).</p>	<p>Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>Creare schemi e mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Interagire oralmente e in forma scritta in contesti reali o simulati.</p>

UdA 7: FROM GRAPES TO WINE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Grapes; - growing grapes; - type of soil to grow them better (texture, structure, drainage, aeration, porosity, PH); - soil profile with reference to vines; - type of irrigation; - type of drainage; 	<p>Usare il lessico specifico inerente il settore agricolo.</p> <p>Comprendere un testo riguardante il settore ambientale.</p> <p>Riassumere/sintetizzare i testi presi in esame avvalendosi dell'ausilio di domande guida,</p>	<p>Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>Creare schemi e mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Interagire oralmente e in forma scritta in contesti reali o simulati.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - parasites and illnesses affecting vines & possible treatments; - farming practices/tillage & timing; - types of tools and machines used to till the land and fruit trees; - specific soil erosion problems & possible solutions; - rotation; - from grapes to wine: wine making – crushing, destemming, fermenting, pressing, storing, ageing, blending; - organic wines: cultivation operations against weeds, fighting parasitic insects, fighting diseases, manuring. 	<p>esercizi, schemi.</p>	
--	--------------------------	--

UdA 8: EUROPASS CV, JOB INTERVIEW, AND WORK PLACEMENT EXPERIENCE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Application for a farming job: Europass CV and description of work placement experience; - Job interview. 	<p>Usare il lessico specifico inerente il settore agricolo.</p> <p>Comprendere un testo riguardante il settore ambientale.</p> <p>Riassumere/sintetizzare i testi presi in esame avvalendosi dell'ausilio di domande guida, esercizi, schemi.</p> <p>Simulare un colloquio di lavoro utilizzando un linguaggio adeguato e rispondendo in modo pertinente alle domande.</p> <p>Presentarsi e descrivere il proprio percorso formativo e le proprie esperienze in modo</p>	<p>Riflettere sulle proprie strategie di apprendimento.</p> <p>Creare schemi e mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Interagire oralmente e in forma scritta in contesti reali o simulati.</p> <p>Utilizzare la lingua inglese in modo efficace in contesti lavorativi, come il colloquio di lavoro.</p> <p>Gestire una situazione comunicativa formale, adattando linguaggio e registro al contesto.</p>

	chiaro e coerente.	Presentare sé stessi, il proprio percorso e le proprie esperienze in modo chiaro e consapevole. Riflettere sulle proprie competenze e valorizzarle in funzione di un obiettivo professionale.
--	--------------------	--

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavoro di gruppo
- Lavoro a coppie
- Ricerca guidata
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi
- Video didattici

Strumenti di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- I. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- J. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- K. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: MATEMATICA

Docente: prof.ssa VALENTINA PEZZI

Libro di testo: I COLORI DELLA MATEMATICA Ed. GIALLA, L.SASSO, DEA SCUOLA, Vol 4-5

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

UdA 1: DISEQUAZIONI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Concetto di intervallo, disequazioni di primo e secondo grado (risoluzione grafica), intere o fratte	Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere o fratte	Utilizzare procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

UdA . 2: FUNZIONI E LIMITI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Definizione di funzione reale di variabile reale, dominio e codominio. Definizione di grafico. Classificazione delle funzioni (algebrica/trascendente, intera/fratta, razionale/irrazionale). Dominio di una funzione algebrica intera/fratta e razionale. Parità, disparità. Segno di una funzione (positività). Calcolo del valore di una funzione per determinati valori della variabile indipendente. Approccio intuitivo al concetto di limite, limite destro e limite sinistro. Limite di una funzione algebrica razionale intera/fratta. $\frac{\infty}{\infty}$ Forma indeterminata: $\frac{\infty}{\infty}$. Definizione di asintoto.	Saper definire e classificare, rappresentare graficamente una funzione indicandone le caratteristiche. Riconoscere le varie situazioni di limiti e saperle rappresentare graficamente. Saper calcolare i limiti delle funzioni studiate. Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. Saper interpretare un grafico individuando le caratteristiche della funzione.	Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura.

<p>Calcolo degli asintoti di una funzione (asintoto verticale ed asintoto orizzontale).</p> <p>Definizione di funzione continua.</p> <p>Lettura grafica della continuità o discontinuità e relativo riconoscimento della specie.</p> <p>Individuazione delle caratteristiche di una funzione dato il suo grafico.</p> <p>Limite di una funzione a partire dal relativo grafico.</p>		
---	--	--

UdA. 3: DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Significato geometrico della derivata.</p> <p>Derivata di una funzione algebrica razionale intera/fratta (regola del quoziente).</p> <p>Definizione di crescita e decrescenza di una funzione.</p> <p>Definizione di massimi e minimi relativi o assoluti.</p> <p>Calcolo dei punti di massimo/minimo, della crescita/decrescenza di una funzione algebrica razionale intera o fratta.</p> <p>Grafico di una funzione intera e fratta razionale attraverso lo studio dei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dominio ● Intersezioni con gli assi cartesiani ● Eventuali simmetrie ● Positività e negatività ● Asintoti 	<p>Calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale intera o fratta</p> <p>Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico</p>	<p>Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Individuare strategie appropriate per risolvere problemi</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura.</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Crescenza e decrescenza ● Massimi e minimi relativi 		
--	--	--

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Materiali condivisi su classroom

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Discussioni guidate (svolte con il gruppo classe o individualmente)

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof.ssa Goni Eleonora

Libro di testo: /

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti di base

UdA 1: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espress

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Teoria dell'allenamento: principi, metodi ed esercitazioni di allenamento della forza, resistenza, flessibilità e velocità. - Struttura di una seduta di allenamento. - Circuiti fitness allenanti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. - Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate - Utilizzare esercizi con carico adeguato ad allenare una capacità condizionale specifica - Controllare la respirazione ed il dispendio energetico durante lo sforzo, adeguandoli alla richiesta della prestazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. - Sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.

UdA 2: Lo sport, le regole ed il Fair Play.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - I fondamentali di base degli sport praticati. - Il regolamento degli sport praticati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Adattarsi a regole e spazi differenti, per consentire la partecipazione di tutti - Eseguire e controllare i fondamentali di base degli sport individuali e di squadra. - Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto. - Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato. - Accettare le decisioni con serenità. - Rispettare indicazioni, regole e turni. - Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente praticherà sport privilegiando la componente educativa. - Lo studente saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, rispetto delle regole e vero fair play.

UdA. 3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- Malattie legate all'alimentazione - Le basi dell'alimentazione - Saper scegliere e valutare.	- Assumere comportamenti alimentari responsabili. - Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività svolta. - Riconoscere il rapporto pubblicità/consumo di cibo. - Riconoscere cibi di qualità, equilibrati e saperli abbinare secondo uno stile di vita sano e sostenibile.	- Adottare i principi igienico sanitari essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie ed alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

Metodologia

- Lezione frontale con esercitazioni pratiche individuali
- Metodo deduttivo ed induttivo
- Tenere conto della personalità degli alunni, in ogni momento del loro processo evolutivo
- Illustrare sempre l'importanza e la funzione di ogni attività proposta, comprese le griglie di valutazione, ove necessario.
- Graduare gli sforzi e le difficoltà nel tempo
- Approccio di tipo globale ed analitico

Mezzi e materiali

- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra o in aree esterne
- Applicativi di GSuite
- Materiali audiovisivi e dispense fornite dal docente

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

Criteria di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- L. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- M. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;

N. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof. REGGI ROBERTO

Libro di testo: Luigi Solinas, *La vita davanti a noi*, SEI, Torino 2018 (testo consigliato)

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti di base

UdA 1: Morale generale

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> * il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale; * Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; * linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale; * la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione. 	<ul style="list-style-type: none"> * formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione; * operare scelte morali, circa le esigenze dell'etica professionale, nel confronto con i valori cristiani; * Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; * individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. 	<ul style="list-style-type: none"> * costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; * valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

UdA 2: Morale specifica

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>* Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;</p> <p>* linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;</p> <p>* orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</p> <p>* la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;</p> <p>* il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.*</p> <p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>* individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</p> <p>* riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</p> <p>● * riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.</p>	<p>* Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>* individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</p> <p>* riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</p> <p>* riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.*</p> <p>sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>	<p>* sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>

Metodologia

- Lezione frontale
- Discussione guidata

Mezzi e materiali

- Libri di testo: Luigi Solinas, *La vita davanti a noi*, SEI, Torino 2018 (testo consigliato)
- Materiali audiovisivi: Siti e brevi video disponibili online, anche pagine da me curate su siti specifici, wikipedia, cathopedia

Strumenti di verifica

- Prove Scritte
- Interrogazioni eventuali di recupero
- Discussioni guidate
-

Educazione Civica

IRC non concorre all'educazione civica anche se i temi sono in larga parte coincidenti.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA

Docente: prof.ssa CIRILLO NOEMI

Libro di testo: Biologia applicata A- DIFESA DELLE COLTURE AGRARIE, A. Dellachà e G. Oliviero, Reda Editore.

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: Parte generale: Patogeni e difesa

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Richiami di biologia generale: caratteristiche generali dei virus, fitoplasmi, batteri, miceti, acari, insetti.</p> <p>Principi di fitopatologia: analisi generali dei fattori biotici, loro insorgenza e tipologia di malattia o danno arrecato.</p> <p>Analisi ambientale: analisi generali dei fattori biotici, loro manifestazioni e tipologie di danno indiretto o diretto. Disciplinari regionali di produzione. Agricoltura integrata e biologica. Tecnologie ed innovazioni sostenibili in agricoltura.</p>	<p>Saper riconoscere le diverse caratteristiche dei vari patogeni e agenti di malattia.</p> <p>Saper individuare il tipo di danno. Saper identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previste dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>(Competenza in uscita n.1)</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> <p>(Competenza in uscita n.2)</p>

dA . 2: Pomacee (Melo)

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità biotiche e abiotiche.</p> <p>Avversità abiotiche: buttersatura amara, cracking, plara.</p> <p>Avversità biotiche: Malattie fungine (monilia, oidio, ticchiolatura).</p> <p>Malattia batteriche (colpo di fuoco batterico).</p> <p>Fitofagi: Carpocapsa, afide grigio, afide verde, afide lanigero, cocciniglia, ricamatrici, rodilegno rosso.</p>	<p>Saper individuare la sintomatologia e l'agente di danno.</p> <p>Saper individuare la corretta tecnica di difesa e la vigente legislazione.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previste dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>(Competenza in uscita n.1)</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> <p>(Competenza in uscita n.2)</p>

UdA. 3: Olivo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità biotiche.</p> <p>Malattie fungine: (Occhio di pavone).</p> <p>Malattie batteriche: (Xylella fastidiosa, la rogna dell'olivo).</p> <p>Fitofagi: Mosca dell'olivo, la tignola dell'olivo, la cocciniglia mezzo grano di pepe.</p>	<p>Saper individuare la sintomatologia e l'agente di danno.</p> <p>Saper individuare la corretta tecnica di difesa e la vigente legislazione.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previste dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>(Competenza in uscita n.1)</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> <p>(Competenza in uscita n.2)</p>

UdA 4. Vite

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità biotiche.</p> <p>Malattie fungine: Oidio, Peronospora, botrite, marciume acido, mal dell'esca.</p> <p>Malattie da fitoplasma: Flavescenza dorata e legno nero.</p> <p>Fitofagi: ragnetto rosso, tripide, cicaline, fillossera, tignola e tignoletta.</p>	<p>Saper individuare la sintomatologia e l'agente di danno.</p> <p>Saper individuare la corretta tecnica di difesa e la vigente legislazione.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previste dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>(Competenza in uscita n.1)</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> <p>(Competenza in uscita n.2)</p>

UdA 5. Actinidia

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità biotiche e abiotiche.</p> <p>Avversità abiotiche: danni da freddo.</p> <p>Malattie fungine: Muffa grigia.</p> <p>Malattie batteriche: PSA.</p>	<p>Saper individuare la sintomatologia e l'agente di danno.</p> <p>Saper individuare la corretta tecnica di difesa e la vigente legislazione.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previste dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>(Competenza in uscita n.1)</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> <p>(Competenza in uscita n.2)</p>

UdA 6. Drupacee

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità biotiche.</p> <p>Malattie fungine: bolla, monilia, corineo.</p> <p>Malattie virali: Sharka.</p> <p>Fitofagi: cocciniglia bianca, anarsia, mosca mediterranea della frutta, cimice asiatica.</p>	<p>Saper individuare la sintomatologia e l'agente di danno.</p> <p>Saper individuare la corretta tecnica di difesa e la vigente legislazione.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e di trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previste dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>(Competenza in uscita n.1)</p> <p>Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p> <p>(Competenza in uscita n.2)</p>

Educazione civica

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: patentino, consulenti, controllo irroratrici. Manuale dei metodi e delle tecniche a basso impatto: misure preventive, giustificazione degli interventi, mezzi di difesa, razionalizzazione dei fitofarmaci impiegati. Varietà Piwi. La tutela degli artropodi non bersaglio.	Utilizzare correttamente DPI (dispositivi di protezione individuale), interpretare etichette e schede di sicurezza.	<ul style="list-style-type: none">● Identificare le norme ambientali da rispettare nell'esercizio dell'attività agricola● Procedere nella corretta tecnica di distribuzione di un PF● Individuare il mezzo di difesa più efficace in termini di sostenibilità agro-ambientale● Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio e degli effetti sull'ambiente e sul consumatore

Metodologia

Lezione frontale

Lezione interattiva

Discussione guidata

Lavori individuali di ricerca e approfondimento

Relazioni su uscite didattiche

Ricerca guidata

Mezzi e materiali

Libro di testo

Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali condivisi dal docente in classroom

Materiale tratto dal web

Utilizzo del quaderno di lavoro

Video didattici e video youtube

Strumenti di verifica

Prove scritte

Prove strutturate e semistrutturate

Interrogazioni orali

Puntualità nel rispetto delle scadenze

Partecipazione e coinvolgimento

Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- O. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- P. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Q. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Docenti: prof.ssa Irene Cameldi - prof. Gianni Bonanni

Libro di testo: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE
VOLUMI A, B E PRONTUARIO BATTINI FERDINANDO, EDAGRICOLE

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso e consolidamento dei nuclei fondamentali della classe quarta: bilancio economico e capitali dell'azienda agraria

UdA 1: Estimo generale ed estimo rurale

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- I principi dell'estimo.- Gli aspetti economici di stima: valore di mercato, valore di capitalizzazione, valore di costo/ricostruzione, valore di trasformazione e valore di macchiatico, valore complementare, valore di surrogazione.- L'estimo ambientale- Le fasi della stima- La stima dei fondi rustici- La stima degli arboreti da	<ul style="list-style-type: none">- Descrivere un'azienda agraria dal punto di vista tecnico economico.- Individuare il criterio di stima da applicare in funzione del quesito di stima.- Valutare un arboreto in termini monetari.- Valutare i danni e le anticipazioni colturali di un arboreto in termini monetari.	<ul style="list-style-type: none">- Redigere la stima del bilancio annuale di un'azienda agraria dal punto di vista tecnico economico.- Redigere la stima del valore di un'azienda agraria.- Redigere la stima di un arboreto.- Redigere la stima dei prodotti in corso di maturazione.

frutto - Il valore della terra nuda - Il valore del soprassuolo - Estimo catastale: funzioni dell'Ufficio del territorio, documenti e servizi catastali		
--	--	--

UdA . 2: Forme di impresa, organizzative e associative in agricoltura e i canali di distribuzione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- Richiami sulle figure dell'IAP e del CD. - Le caratteristiche tecniche ed economiche del settore agroalimentare. - Le forme di integrazione orizzontale. - Le forme di integrazione verticale.	- Sapere come costituire una Cooperativa. - Conoscere le caratteristiche e le funzioni delle associazioni dei produttori; cooperative, filiere e distretti produttivi.	- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione.

UdA. 3: I giudizi di convenienza delle aziende zootecniche e di trasformazione agroindustriali

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
- Il prezzo di trasformazione delle principali industrie agrarie.	- Interpretare e analizzare il bilancio economico e contabile ai fini della valutazione dell'efficienza aziendale e del risultato economico. - Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico economica dell'azienda.	- Attuare analisi di efficienza tecnico- economica aziendale. - Esprimere e motivare giudizi di convenienza. - Analizzare i costi di produzione e i valori di trasformazione.

UdA 4. Bilanci di settore e giudizio di convenienza dei miglioramenti fondiari

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- I bilanci di settore: conto colturale delle colture arboree.- I conti colturali delle principali colture frutticole.- Miglioramenti fondiari ed agrari, giudizi di convenienza.- Il bilancio dell'attività di trasformazione: il valore di trasformazione dell'uva e delle olive.- Economia delle macchine: valore del parco macchine, la reintegrazione, il costo di esercizio.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci ed emettere giudizi di convenienza parziali.- Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico economica dell'azienda.- Pianificare interventi di miglioramento aziendale in riferimento alla produzione e alla qualità dei prodotti e dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare bilanci aziendali e conti colturali.- Redigere il conto colturale delle principali colture frutticole.- Gestione dei bilanci di trasformazione, dell'attività zootecnica e enologica.- Valutare i miglioramenti fondiari e agrari di aziende attraverso i giudizi di convenienza.- Analizzare documenti di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

UdA 5. Il marketing

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Il marketing mix.- Il benchmarking e le ricerche di marketing.- La SWOT analisi.- La segmentazione è il posizionamento del prodotto.- Il neuromarketing e la comunicazione visiva non verbale.	<ul style="list-style-type: none">- Illustrare gli strumenti di promozione.- Descrivere le funzioni delle ricerche di mercato.- Conoscere l'importanza e le funzioni del mercato.- Conoscere gli elementi e le funzioni del marketing.- Distinguere i canali di distribuzione.- Identificare punti di forza e di debolezza lungo la filiera.	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti.- Valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione.

Metodologia

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi.

- Esercizi di comprensione, di analisi e sintesi.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Consegna delle prove scritte corrette entro 10 giorni dallo svolgimento
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.

Mezzi e materiali

- Libro di testo.
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali forniti dal docente anche su supporto informatico, diapositive.

Strumenti di verifica

- Interrogazione.
- Prove semi-strutturate.
- Analisi del testo.

Educazione Civica

La sostenibilità sociale delle produzioni agricole e forestali: il fenomeno del caporalato, la deforestazione della foresta amazzonica e la figura di Chico Mendes

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere il fenomeno del caporalato e la normativa di riferimento.	Saper individuare e contrastare fenomeni di illegalità legati allo sfruttamento delle persone nelle attività agricole.	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
Conoscere il significato di sostenibilità: ambientale, economica e sociale. Conoscere l' esempio di Chico	Saper individuare e contrastare fenomeni di illegalità legati allo sfruttamento delle persone nelle attività di estrazione forestale	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ': maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;

- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE

Docente: prof. Michele Martelli

Libro di testo: "Gestione & Valorizzazione Agroterritoriale" M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza: Test d'ingresso, recupero e potenziamento dei livelli di partenza, ripasso dei concetti agronomici di base

UdA 1: Tecniche agronomiche innovative e volte al ripristino della biodiversità

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Innovazioni tecniche e tecnologiche volte a diminuire gli impatti ambientali prevenendo l'insorgenza delle problematiche ambientali. Danni legati alla Rivoluzione Verde e alla semplificazione del paesaggio agrario. Tecniche di agricoltura conservativa e rigenerativa, agroforestazione e di agricoltura sintropica per l'aumento della biodiversità anche in campo con analisi dei molteplici miglioramenti produttivi e controllo delle erosioni idriche ed eoliche del suolo.	Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agro-forestali. Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi territoriali. Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici. Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.	COMPETENZA IN USCITA n°5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. COMPETENZA IN USCITA n°6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

UdA . 2: L'Arboricoltura da legno ed il legno

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>L'arboricoltura da legno: Caratteristiche delle principali specie di essenze forestali e loro scelta, tipologie d'impianto, realizzazione dell'impianto, gestione e interventi.</p> <p>La pioppicoltura e le Short Rotation Forestry.</p> <p>L'arboricoltura da biomassa (legnosa e cellulosica) per impieghi energetici.</p> <p>Tecniche colturali ed utilizzo. La meccanizzazione.</p> <p>Il legno. Caratteristiche e classificazioni in base alla destinazione economica: legni per l'industria estrattiva, legni da opera, legna da ardere. Tecniche di stagionatura. Difetti ed alterazioni dei legnami.</p>	<p>Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali.</p> <p>Valutare le caratteristiche del legno e saper riconoscerne i difetti. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n°1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n°5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n°6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico- agroforestale e relativi piani di assestamento.</p>

UdA. 3: La cura del Verde

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Analisi di specie botaniche di interesse forestale e del loro rapporto con l'ambiente in cui si sviluppano. Interazioni con agenti patogeni ed analisi dei loro effetti. Tecniche e metodi per combattere questi parassiti e prevenire future infestazioni.</p>	<p>Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agro-forestali.</p> <p>Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi territoriali.</p> <p>Progettare e realizzare interventi di recupero in aree degradate e marginali. Progettare e realizzare</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n°1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA</p>

	<p>interventi di recupero di verde pubblico e privato. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute. Individuare e applicare procedure operative. Prevenire infortuni attraverso l'uso di DPI specifici per ciascuna attività.</p>	<p>n°6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p>
--	---	--

UdA 4. I Sistemi agricoli e l'agricoltura montana

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Sistemi agricoli. Tipologie di agricoltura (intensiva, estensiva, marginale, agricoltura di sussistenza, itinerante).</p> <p>Sistemi agricoli ad alto valore naturale (AVN). Agroforestazione e agricoltura montana.</p> <p>Tecniche di alpicoltura: transumanza e alpeggio, i tratturi appenninici.</p> <p>La coltivazione dei piccoli frutti di bosco (cenni): gli aspetti generali, il lampone, il rovo e il mirtillo. La coltivazione del tartufo. Mieli e melate.</p> <p>Attualità: come la situazione attuale incide su costi di fertilizzanti e carburanti. Idee e innovazioni per affrontarla nel futuro.</p>	<p>Riconoscere i sistemi agricoli e colturali.</p> <p>Individuare e definire le condizioni per la realizzazione di processi ecocompatibili.</p> <p>Riconoscere e definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità e l'innovazione delle produzioni.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n°1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n°5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n°6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione</p>

		idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
--	--	---

Metodologia

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Classe Capovolta
- Lavori individuali

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Letture di riviste/quotidiani/siti di settore/manuali
- Materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE

Docente: prof.ssa DAMIANA RIINA

Libro di testo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale di M.N. Forgiarini, L. Damiani e G. Puglisi – Edizioni REDA Scolastiche

CONTENUTI:**UDA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Richiami dei concetti di: ambiente, impronta ecologica, sviluppo e agricoltura sostenibile; territorio, attitudine territoriale, valutazione e pianificazione territoriale; paesaggio, reti ecologiche e rete Natura 2000.

UdA 1: LA NORMATIVA NEL SETTORE AGROAMBIENTALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.	Competenza in uscita n°3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. Competenza in uscita n°8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale	Le politiche agro ambientali; L'economia circolare. La valutazione di impatto ambientale (VIA). Normativa ambientale, tutela delle acque e dei suoli; Interventi a difesa dell'ambiente; Normativa ambientale e gestione dei rifiuti, liquami e reflui; i rifiuti in agricoltura. D.lgs 152/2006 Testo unico sull'ambiente. Multifunzionalità della risorsa forestale.

UdA 2: QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE-PRODOTTI TIPICI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.	Competenza 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.	Principali normative generali di riferimento, italiane e comunitarie, in materia di alimenti (marchi di tutela); sicurezza alimentare. La qualità commerciale delle produzioni e Haccp. Tracciabilità e rintracciabilità lungo la filiera. Sicurezza alimentare, pacchetto igiene, pacchetto qualità, certificazioni volontarie e obbligatorie. La tutela dei prodotti a denominazione di origine;

		Denominazioni di origine e indicazioni geografiche protette; Etichettatura degli alimenti: normativa e finalità; Etichettatura dei prodotti DOP, IGP, STG, Indicazioni obbligatorie sulle etichette dei prodotti alimentari; Normativa europea, nazionale e regionale sulle produzioni biologiche.
--	--	--

UdA 3: POLITICHE AGRICOLE E ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO PRODUTTIVO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.	Competenza in uscita 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.	PAC: principi e riforme; La nuova PAC: prezzi, misure e meccanismi; primo e secondo pilastro. Pagamenti diretti. PSR: Piano di sviluppo rurale. Regole di compravendita: la vendita diretta; packaging, Associazione dei produttori, Filiera lunga e filiera corta.

Metodologia

- Lezione frontale,
- Lezione interattiva,
- Discussione guidata,
- Ricerca guidata,
- Lavori individuali,
- Restituzione di elaborati tramite e-mail e classi virtuali, google moduli.

Mezzi e materiali

- Libro di testo,
- Fotocopie di documenti,
- Materiali audiovisivi,
- App Google Suite,
- Google Classroom,
- Meet Registro elettronico Spaggiari,
- Video didattici ,

- Schede e materiali e prodotti dall'insegnante,
- Video Youtube, Mappe concettuali multimediali per alunni BES/DSA.

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche,
- Interrogazioni,
- Prove strutturate e semi strutturate,
- Discussioni guidate,
- Partecipazione e coinvolgimento individuale,
- Puntualità nel rispetto delle scadenze,
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati;

Educazione Civica

I seguenti argomenti sono stati svolti e approfonditi in educazione civica: La normativa ambientale: d.lgs 152/2006 Testo Unico sull'ambiente, corretta gestione dei rifiuti in agricoltura e normativa di riferimento, impatto ambientale dell'agricoltura sull'ambiente e politiche per uno sviluppo sostenibile, d.ls 81/2008 Testo unico sulla sicurezza. Normativa sulla sicurezza alimentare.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI

Docente: prof. Michele Martelli/prof. Gianni Bonanni

Libro di testo: "Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale" M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza, ripasso dei concetti agronomici di base.

UdA 1: Ecologia e Selvicoltura

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Richiami dei concetti di: ecologia, biodiversità, rapporti	Analizzare le relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi,	COMPETENZA IN USCITA 1 Gestire soluzioni tecniche di

<p>tra biotopo e biocenosi, ambiente, sviluppo dell'agricoltura, della coscienza ecologica e delle moderne tecniche agricole, certificazione di interesse forestale.</p>	<p>differenze tra gli ecosistemi naturali e quelli antropizzati. Evoluzione dei diversi sistemi agroforestali.</p>	<p>produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.</p> <p>COMPETENZE IN USCITA 5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZE IN USCITA 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 7: Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.</p>
--	--	---

UdA , 2: Il bosco, caratteristiche e costituzione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La selvicoltura e la gestione multifunzionale del bosco. Definizione ecologiche e legislative, loro caratteristiche. La stazione forestale:</p>	<p>Individuare e descrivere le tipologie di bosco, le caratteristiche e le essenze legate alle zone climatiche. Ruolo dei boschi nella</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle</p>

<p>caratteristiche pedologiche, biologiche e fisiche di un bosco. Le essenze forestali: caratteristiche e loro suddivisione. Suddivisione nazionale in zone climatiche e presenza di essenze specifiche per zona, per esposizione e per contesto climatico.</p>	<p>regimazione idrica. Ecologia ed ecosistemi forestali.</p>	<p>normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. COMPETENZE IN USCITA 5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. COMPETENZE IN USCITA 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento. COMPETENZA IN USCITA 7 Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.</p>
---	--	--

UdA. 3: Le forme di governo del bosco, le utilizzazioni forestali e la sicurezza nei cantieri forestali

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Le caratteristiche della costituzione boschiva, per origine, accrescimenti, strutture e forme di governo nel tempo. Classificazione delle essenze</p>	<p>Individuare e descrivere le tipologie di bosco, le caratteristiche e le essenze legate alle zone climatiche. Saper individuare e descrivere le specie</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle</p>

<p>forestali, loro misurazione, cure e trattamenti sia in ambito forestale sia in ambito urbano. Analisi delle cause di schianto in ambiente urbano a seguito di crollo arboreo in prossimità della scuola.</p>	<p>arboree, le loro caratteristiche e dimensioni. Ruolo dei boschi nella regimazione idrica. Ecologia ed ecosistemi forestali ed urbani.</p>	<p>normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. COMPETENZE IN USCITA 5 Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. COMPETENZE IN USCITA 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento. COMPETENZA IN USCITA 7: Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.</p>
---	--	---

Metodologie

- Lezione frontale
- Esercitazioni in azienda
- Laboratorio pratico con applicazioni tecniche
- Lezione interattiva
- Ricerca guidata
- Lavori individuali con esposizione alla classe

Mezzi e materiali

- Libri di testo
- Letture di riviste/quotidiani/articoli
- Materiali audiovisivi
- Strumenti di misurazione forestale

Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- R. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- S. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- T. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE

Docente: prof.ssa CIRILLO NOEMI, prof. BONANNI GIANNI

Libro di testo: Coltivazioni erbacee e arboree – Edagricole – Ed. Reda

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base e di fisiologia e di anatomia delle piante

UdA 1: Il melo e il pero

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Principali tecniche di coltivazione e di gestione di un meletto di un territorio. Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione. Impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale,	Identificare le tecniche colturali più idonee alla coltivazione del melo. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo,	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. (Competenza in uscita n.1)

potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, principali avversità. Maturazione. Raccolta e conservazione.	fertilizzazione, irrigazione).	
---	--------------------------------	--

UdA . 2: L'olivo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Principali tecniche di coltivazione e di gestione di un oliveto di un territorio. Cenni botanici e fisiologia. Cultivar e attitudini. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione. Impianto e gestione dell'oliveto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, principali avversità. Maturazione e raccolta.	Identificare le tecniche colturali più idonee alla coltivazione dell'oliveto. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione).	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. (Competenza in uscita n.1)

UdA. 3: La vite

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Principali tecniche di coltivazione e di gestione di un vigneto di un territorio. Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione. Impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, principali avversità. Maturazione. Raccolta e conservazione.	Identificare le tecniche colturali più idonee alla coltivazione del melo. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione).	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. (Competenza in uscita n.1)

UdA 4. L'actinidia

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione. Impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, principali avversità. Maturazione. Raccolta e conservazione.	Identificare le tecniche colturali più idonee alla coltivazione dell'actinidia. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione).	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. (Competenza in uscita n.1)

UdA 5. Le drupacee (Albicocco, Susino, Ciliegio, Pesco, Mandorlo)

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Principali tecniche di coltivazione e di gestione delle principali drupacee del territorio (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo). Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione. Impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, principali avversità. Maturazione. Raccolta e conservazione. Quaderno di campagna.	Identificare le tecniche colturali più idonee alla coltivazione delle drupacee. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Saper redigere un quaderno di campagna.	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. (Competenza in uscita n.1)

Metodologia

Lezione frontale

Lezione interattiva

Discussione guidata
Lavori individuali di ricerca e approfondimento
Relazioni su uscite didattiche
Ricerca guidata

Mezzi e materiali

Libro di testo
Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali condivisi dal docente in classroom
Materiale tratto dal web
Utilizzo del quaderno di lavoro
Video didattici e video youtube

Strumenti di verifica

Prove scritte
Prove strutturate e semistrutturate
Interrogazioni orali
Puntualità nel rispetto delle scadenze
Partecipazione e coinvolgimento
Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- U. Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- V. Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- W. Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Materia: TECNOLOGIE AGROALIMENTARI

Docente: prof.ssa Irene Cameldi - prof. Gianni Bonanni

Libro di testo: "Trasformazioni agroalimentari e laboratorio di biologia e chimica applicata" AA VV - REDA EDIZIONI

CONTENUTI:

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.
Ripasso dei concetti di base.

UdA 1: Dall'acino al mosto

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologie ed attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari. - Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati. - Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo. - Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie, (vinicola), e relative norme di settore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto. - Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. - Riconoscere ed intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione. - Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda. 	<p>COMPETENZA IN USCITA 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 8 Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.</p>

UdA . 2: Industria olearia

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologie ed attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari. - Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati. - Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo. - Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie, (olearia), e relative norme di settore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto. - Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati. - Riconoscere ed intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione. - Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda. 	<p>COMPETENZA IN USCITA 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 8 Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.</p>

UdA. 3: Dalla vinificazione alla tavola

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Tecnologie ed attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari.- Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati.- Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.- Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie, (vinicola), e relative norme di settore.	<ul style="list-style-type: none">- Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto.- Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.- Riconoscere ed intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.- Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.	<p>COMPETENZA IN USCITA 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 8 Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.</p>

UdA 4. Le vinificazioni speciali

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Tecnologie ed attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari.- Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati.- Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.- Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie, (vinicola), e relative norme di settore.	<ul style="list-style-type: none">- Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto.- Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.- Riconoscere ed intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.- Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.	<p>COMPETENZA IN USCITA 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 8 Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.</p>

Metodologia

- lezione frontale;
- esperienze di laboratorio;
- lezione interattiva;
- discussione guidata;
- ricerca guidata;
- lavori individuali

Mezzi e materiali

- libri di testo;
- mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali condivisi dal docente su classroom;
- materiale tratto dal web;
- utilizzo del quaderno di lavoro;
- materiali audiovisivi

Strumenti di verifica

- prove Scritte/pratiche;
- interrogazioni;
- prove strutturate e semistrutturate;
- discussioni guidate.

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

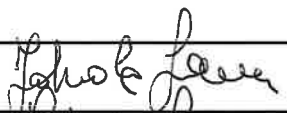


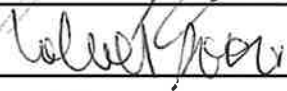
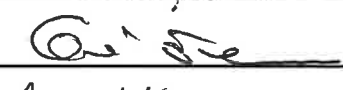
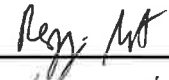
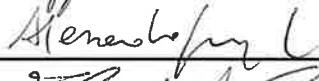


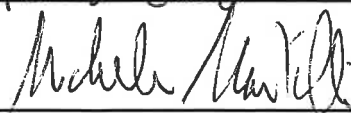



FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

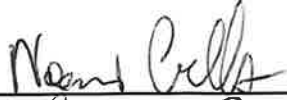





Il documento del consiglio di classe è elaborato sulla base di quanto previsto dall'art. 10 dell'OM 54/2026.

Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il documento è predisposto e condiviso dal Consiglio di classe, composto dai docenti:

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
AREA COMUNE		
Savorani Fabiola	Lingua e letteratura italiana	
Savorani Fabiola	Storia	
Maric Petra Martina	Inglese	
Pezzi Valentina	Matematica	
Goni Eleonora	Scienze motorie	
Reggi Roberto	Religione	
Giancipoli Alessandro	Sostegno	
D'Apollo Fabio	Sostegno	
AREA D'INDIRIZZO		
Cirillo Noemi	Agricoltura Sostenibile e Biologica	
Martelli Michele	Agronomia del Territorio agrario e forestale	
Cameldi Irene	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	
Riina Damiana	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	
Martelli Michele	Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	

Cirillo Noemi	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	
Cameldi Irene	Tecnologie agroalimentari	
Bonanni Gianni	Compresenza Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	
Bonanni Gianni	Compresenza Silvicultura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	
Bonanni Gianni	Compresenza Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	
Bonanni Gianni	Compresenza Tecnologie Agroalimentari	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Daniele Gringeri



DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI
- Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES
- Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame
- Unità didattiche di apprendimento svolte nel triennio

Altri documenti consultabili dalla commissione

- Registro dei verbali: scrutinio finale del Consiglio di Classe
- Fascicolo dello studente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Daniele Gringeri

